

Da Consumarsi

Compagnia LegÀmi



Da consumarsi sono i ricordi, finché sopravvivono nella mente di chi li ha vissuti, finché possono essere raccontati, ascoltati, tramandati. Poi scompaiono, con il tempo e con l'età rallentano il passo fino a restare fermi nel passato.

Spettacolo per attrice e marionetta a corpo

Durata: 45 minuti

Dal baule di Dora escono i ricordi di una vita, così tanti che a metterli uno di fianco all'altro sembra di intravedere la Storia: l'Italia fascista, distrutta, liberata e ricostruita; l'Italia del boom e delle canzonette, fino alle nuove esplosioni, di rabbia, di speranza, di bombe.

Il filo di un telefono che raramente squilla ci guida in un percorso biografico alla ricerca dell'identità di una donna, e -in controluce- quella del suo stesso Paese.

Il tempo della vecchiaia rallenta fino a fermarsi là dove non ci sono più ricordi da rispolverare; su quella soglia salutiamo Dora, prima che si chiuda il sipario.

Le due protagoniste si mettono, insieme agli spettatori, alla ricerca di un significato, nascosto forse nelle parole di una vecchia favola che si ascoltava da bambini. Chi se la ricorda?

Compagnia LegÀmi

Sito: www.legamicompagniateatrale.it

Mail: compagnialegami@gmail.com

Telefono: 3287312861 / 3479574197

Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/compagniaLegAmi>

Instagram: @legamicompagnia

NOTE DI REGIA

Da Consumarsi nasce dalla scrittura scenica e dalla sinergia creativa di Giorgia Nason - esperta di teatro di figura - e Beatrice Vollarò - drammaturga e attrice. Supportato da ricerche d'archivio e dalla raccolta diretta di memorie familiari, lo spettacolo si sviluppa nella relazione tra le due figure in scena: Dora anziana, una marionetta guidata da una figura "neutra" alle sue spalle, e una giovane donna, che di volta in volta assume ruoli e significati diversi, Dora bambina, ragazza, madre, ma anche inconscio e ricordo; l'attrice in scena attraverso l'utilizzo di oggetti e immagini proiettate accompagna la protagonista e ne dipana i ricordi, dandole voce.

La vita di Dora è quella di una donna "comune", che nella sua vita ha attraversato la Storia senza necessariamente esserne consapevole. La sua storia è quella dell'Italia del '900 e dei nostri giorni, con le sue contraddizioni, oblii e omertà, gap intergenerazionali.

I "grandi anziani" ci stanno lasciando e le nuove generazioni non avranno la possibilità di un confronto diretto con i superstiti della Seconda Guerra Mondiale. Allo stesso tempo è raro che un adolescente si rapporti con la storia d'Italia più recente, quella del Boom e degli anni di Piombo. *Da Consumarsi* vuole donare una pillola per aprire confronti tra nuove e vecchie generazioni su diverse tematiche: la storia del nostro Paese, il conflitto tra giovani e anziani, il ricordo e la malattia, per parlarne insieme e scoprire nuove visioni possibili.



SCHEMA TECNICA

- Dimensione ideale del palco: 6mx5m
- Audio:
 - Impianto amplificazione adeguato alla sala
 - Necessità di attacco microfono gelato wireless con asta e microfono ad archetto (di proprietà della Compagnia)

In caso di spazi non teatrali la Compagnia necessita unicamente di allaccio elettrico non industriale

- Luci:
 - Dimmer e regia
 - PC per piazzato
 - 3 sagomatori
 - 2 fari a terra per controllo luce
 - Presa elettrica non industriale a centro palco (per attacco luce a gestione autonoma, in possesso della compagnia)
 - Gelatine di vari colori o fari con possibilità cambio colore

In caso di spazi non teatrali la Compagnia ha a disposizione luci fisse proprie per piazzato

- Videoproiettore:
 - Ottica variabile dipendentemente dallo spazio scenico e dalle americane

In caso di spazi non teatrali la Compagnia ha a disposizione un proiettore proprio

